

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 303

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione del
Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca,
per l'anno 2010

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 3 dicembre 2010)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA**
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Prot. 1417

Roma, 3 DIC. 2010

Al Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 ROMA

OGGETTO: Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca – Esercizio finanziario 2010
– capitolo 7236.

Com'è noto, l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" stabilisce che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposto "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il Fondo deve essere ripartito annualmente dal Ministro con propri decreti, comprensivi delle indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti.

La norma prevede, inoltre, che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività da predisporre, da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie, per l'approvazione del Ministero. Tali programmi, nel sistema delineato dal d.lgs. n. 204/98, come integrato dalle recenti disposizioni in materia di riordino degli enti di ricerca contenute nel decreto



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

integrato dalle recenti disposizioni in materia di riordino degli enti di ricerca contenute nel decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, devono essere elaborati in coerenza con le indicazioni del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR).

In tal senso il 2010 deve essere considerato un anno di transizione, poiché questo Ministero è impegnato nel dare attuazione alla complessa manovra di riforma contenuta nel citato D.Lgs. n. 213/2009. Si fa presente al riguardo che i nuovi Statuti, deliberati dagli enti entro i termini previsti dalla predetta normativa, sono all'esame di questo Ministero, che ha già avuto modo in taluni casi di esprimere le proprie valutazioni, invitando gli enti stessi ad adeguare le previsioni statutarie alle osservazioni e ai rilievi mossi dallo scrivente.

In tale contesto gli enti pubblici di ricerca vigilati hanno presentato i propri programmi pluriennali di attività per il periodo 2010-2012 e il Ministero li ha esaminati, anche alla luce delle vigenti disposizioni in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale, per alcuni tuttora in fase di definitiva approvazione.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario della proposta di riparto che si sottopone alle Commissioni Parlamentari, si evidenzia che lo stanziamento di competenza del cap. 7236 per l'anno 2010, presentava una disponibilità iniziale di € 1.867.827.386,00. Tale importo è comprensivo della somma di € **14.000.000,00** destinata alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. con erogazione diretta, ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, da accantonare per le finalità di cui sopra, unitamente al contributo, parimenti da accantonare, di € **232.405,00** in favore della Fondazione Centro italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM), in virtù della convenzione biennale stipulata in data 1 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99.

Dal predetto stanziamento complessivo è stato reso indisponibile, in applicazione del comma 482 della Legge Finanziaria 2007 (operazioni di razionalizzazione degli enti il cui risparmio è stato quantificato dal Ministero dell'economia e delle finanze), l'importo di € **98.825.657,00**.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al momento, pertanto, la disponibilità complessiva di competenza del capitolo ammonta a € **1.769.001.729,00**.

Ciò premesso, nel procedere al riparto delle disponibilità del Fondo ordinario per il 2010 si è dovuta considerare la necessità di inserire nel calcolo delle assegnazioni per oneri di personale le somme dovute agli enti quali **arretrati** per le autorizzazioni in deroga concesse negli anni 2003, 2004 e 2005, per le quali non è stato possibile, negli anni precedenti, erogare le relative quote a regime per mancata assegnazione delle quote stesse da parte del MEF fino al 2008 e successivamente per indisponibilità di competenza, conseguente ai ben noti accantonamenti effettuati negli anni 2008 e 2009. Tale ulteriore importo - che costituisce assegnazione obbligatoria in favore degli enti a definitiva copertura delle somme dovute a regime per gli esercizi pregressi - ammonta a € **44.124.982,00**.

In sede di riparto delle somme stanziare per l'anno 2009 con il D.M. 12 febbraio 2010 n. 18/Ric., gli enti sono stati invitati ad elaborare i propri bilanci di previsione per il 2010 avendo come riferimento il 100% delle assegnazioni accordate con il precitato D.M. a titolo di contributo ordinario di funzionamento.

Ciò premesso si ritiene opportuno evidenziare le principali proposte di intervento straordinario, che si sottopongono all'attenzione delle Commissioni Parlamentari.

In via prioritaria si evidenzia che per l'anno 2010, in virtù del nuovo assetto organizzativo del Ministero e, in particolare, della nuova organizzazione del Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca, nella ripartizione delle disponibilità finanziarie del Fondo la Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca ha operato in stretto contatto con la Direzione generale per l'internazionalizzazione della ricerca (che ha competenze sulla vigilanza e finanziamento dell'Agenzia spaziale italiana), anche al fine di individuare le principali necessità di intervento finanziario di carattere straordinario per sostenere numerose attività di carattere internazionale cui l'Italia partecipa anche attraverso gli enti di ricerca ovvero derivanti da accordi sottoscritti dallo Stato italiano.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Sono state pertanto destinate alle **attività internazionali** risorse, a titolo di contributi straordinari agli enti, **per complessivi € 40.013.843,00**, secondo le finalità di seguito evidenziate.

Per il tramite del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** si propongono assegnazioni straordinarie per complessivi € 16.553.843,00, così suddivise:

- € 194.530,00 per assolvere agli impegni finanziari scaturenti dalla partecipazione dell'Italia all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Istituto Von Karman", che opera per la formazione post universitaria nel settore della dinamica dei fluidi in ambito NATO. La Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico di Bruxelles ha indicato in tale importo la quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2010;
- € 5.300.000,00 quale assegnazione a copertura di quanto dovuto dall'Italia quale quota di partecipazione alla European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble, la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1998;
- € 6.460.000,00 per la partecipazione dell'Italia per la realizzazione dei programmi di ricerca nell'ambito della fusione nucleare ITER e BROADER APPROACH, nonché per la copertura del 50% della quota italiana dell'Agenzia Fusion For Energy, pari a € 460.000,00 (il restante 50% verrà erogato per il tramite dell'INFN);
- € 300.000,00 quale contributo per l'attività, in collaborazione con lo Stato di Israele, dell'infrastruttura di ricerca LENS, in cui il laser è soprattutto impiegato per lo studio della materia sotto i suoi vari aspetti;
- € 3.500.000,00 finalizzati alla implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR, che allo stato attuale partecipa alle Fasi preparatorie, sia da realizzarsi su specifica indicazione di questo Ministero;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- € 799.313,00 quale assegnazione per la partecipazione dell'Italia al programma internazionale con sede a Strasburgo, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita, denominato The Human Frontier Science Program (HFSP).

All'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) vengono destinati per attività internazionali complessivamente **€ 6.460.000,00**, così suddivisi:

- € 3.460.000,00 per la partecipazione ai citati programmi per la fusione nucleare ITER e Broader Approach. L'assegnazione è comprensiva dell'importo di € 460.000,00 corrispondente al 50% della quota italiana destinata all'Agenzia Fusion For Energy;
- € 2.000.000,00 quale contributo per l'avvio del programma IGI. Tale programma si riferisce a una nuova organizzazione legale europea cui spetterà il compito di coordinare e realizzare le attività generali gestite dalle Infrastrutture "grid" nazionali nel settore del calcolo. Per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere è richiesta la partecipazione finanziaria del MIUR, unitamente a quella di altri Ministeri interessati allo sfruttamento della infrastruttura IGI, in particolare il Dipartimento per l'Innovazione della Funzione pubblica e il Ministero dello sviluppo economico. L'apporto finanziario del MIUR, in particolare, è mirato a sostenere ed espandere l'attuale infrastruttura di Centri di calcolo italiana, che dovrà poi confluire nel costituendo Consorzio;
- € 1.000.000,00 quale assegnazione finalizzata alla realizzazione della infrastruttura di ricerca KM3NeT, destinata a ospitare un telescopio sottomarino per neutrini astrofisici e una rete di osservatori multidisciplinari per lo studio e il monitoraggio degli ambienti marini profondi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

All'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)** vengono destinate risorse per attività internazionali per € 3.000.000,00 per la partecipazione al programma internazionale EMSO: si tratta della rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e negli oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. L'Italia esprime il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea).

Per l'**Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS** si propone un'assegnazione straordinaria di € 1.000.000,00 per la partecipazione alle attività connesse al programma EURO-ARGO, componente europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico.

Il quadro delle assegnazioni straordinarie per attività internazionali è completato dalla proposta di assegnazione complessiva di € 13.000.000,00, finalizzate a sostenere attività derivanti da accordi internazionali relativi ai seguenti progetti realizzati dalla Società Sincrotrone di Trieste, che vengono attribuiti **per il tramite del Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste**, in quanto Socio di maggioranza della predetta Società:

- € 5.000.000,00 per l'“European X-ray Free Electron Laser” (European X-FEL), progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione e l'impegno a contribuire con una quota complessiva di 33 milioni di Euro distribuita su più anni;
- € 2.000.000,00 per la realizzazione dell'infrastruttura pan-Europea ESS- European Spallation Source, che sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione;

- € 5.000.000,00 per l'iniziativa EUROFEL, che prevede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisca e coordini la progettazione e l'utenza dei Free Electron Laser (FEL – Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa;
- € 1.000.000,00 per l'Infrastruttura panEuropea di Biologia strutturale integrata INSTRUCT, che risponde alla domanda qualitativamente nuova di integrazione della biologia strutturale in cui Risonanza Magnetica Nucleare, Microscopia Elettronica, Tecniche di Raggi X e di Neutronica, spettrometria di massa e altre tecniche sono integrate per studiare e capire processi biologici a diversi livelli di risoluzione e complessità.

Per quanto riguarda le **altre assegnazioni straordinarie** si segnala innanzitutto la somma di € 18.000.000,00 finalizzata alla realizzazione della **Campagna Antartica 2010** nell'ambito del Programma nazionale di ricerche in Antartide. Per l'anno in esame il predetto finanziamento potrà essere effettuato per il tramite del Consiglio nazionale delle ricerche, ente ritenuto idoneo a tale funzione, anche in virtù di quanto previsto in sede di normativa di riordino degli enti, che affida al CNR, attraverso una propria struttura organizzativa, la programmazione e il coordinamento delle attività polari.

Sempre per il tramite del CNR deve essere erogata (come previsto da specifica disposizione legislativa e come raccomandato dalle Commissioni parlamentari in occasione del riparto dell'anno 2009) la somma di € 6.000.000,00 a completamento del finanziamento del programma "Station at High Altitude for research on the Environment (SHARE), nonché l'importo di € 1.300.000,00 quale seconda annualità del contributo straordinario per il finanziamento delle iniziative di potenziamento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze, da realizzarsi nell'ambito dell'accordo quadro CNR-Fondazione EBRI.

Si ritiene inoltre opportuno concedere al CNR le **ulteriori seguenti assegnazioni straordinarie**, alcune delle quali costituiscono parte del finanziamento di progetti bandiera proposti dagli enti e inseriti nella nuova programmazione della ricerca nazionale 2011-2013:

- € 1.000.000,00 quale primo anno di finanziamento a sostegno del progetto pluriennale Talmud, che vede il CNR collaborare con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane – Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, con commento e testo originale a fronte, del Talmud, opera fondamentale e testo esclusivo della cultura ebraica. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di 5 milioni di Euro, per l'importo annuale di 1 milione di Euro a decorrere dal 2010;
- € 6.080.000,00 annui per la partecipazione del CNR al Consorzio "Collezione Naturale di Composti Chimici e Centro di Screening – CNCCS" destinate all'avvio delle attività scientifiche pluriennali del Consorzio. L'impegno di spesa per il Ministero è previsto per un triennio;
- € 1.000.000,00 finalizzati al sostegno del progetto bandiera Epigenomica, avente quale oggetto lo sviluppo della scienza genetica, con particolare riferimento alla teoria del sequenziamento del DNA e RNA. I principali obiettivi del progetto si riferiscono alla individuazione di molecole markers di malattie genetiche, analisi omiche, bioimaging e bioinformatiche. Il costo complessivo del progetto è previsto in 30 milioni di Euro in tre anni.
- € 10.000.000,00 che il CNR riceve in qualità di capofila del progetto bandiera "Ritmare – Ricerca italiana per il mare", avviato in collaborazione con la Stazione zoologica "Anton Dohrn", l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) e altri.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Il progetto concerne attività di ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche, avente quali obiettivi fondamentali le tecnologie marine, quelle della pesca sostenibile, della sostenibilità della gestione della fascia costiera e la costituzione di una rete internazionale di laboratori per il Mar Mediterraneo;

- € 1.000.000,00 per il progetto bandiera “L’ambito nucleare”, in collaborazione con ENEA, INFN e altri. La finalità del progetto è il rafforzamento del sistema energetico nazionale, insufficiente vista la richiesta crescente di energia. Gli Obiettivi a breve termine riguardano la realizzazione di reattori ad elevato grado di sicurezza, ricerca dei siti e delle soluzioni tecnologiche per lo smaltimento dei rifiuti, nonché la ricerca di materiali per sistemi a fissione. Gli obiettivi a medio-lungo termine attengono i nuovi tipi di reattori a neutroni veloci, con standard di sicurezza elevatissimi. Anche in questo caso il CNR riceve il contributo in qualità di capofila del progetto, nell’ambito delle attività di formazione;
- € 1.000.000,00 quale contributo per la realizzazione del progetto bandiera “La fabbrica del futuro (Piattaforma manifatturiera nazionale)” Il progetto è orientato a un nuovo sviluppo sostenibile del settore manifatturiero, in particolare per promuovere il *made in Italy*; gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione, fabbriche del futuro ad alto operato di affidabilità per prodotti e beni;

All’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) viene accordato, nell’ambito dei progetti bandiera, un contributo di € 19.000.000,00 a del progetto pluriennale di ricerca “SuperB Factory”, avente quale obiettivo la realizzazione di un acceleratore per elettroni e positroni ad alta luminosità in grado di rispondere ad esigenze di ricerca di base e di fisica applicata. Il progetto vede il coinvolgimento di enti e Università, nonché di aziende dei vari settori di attività. Numerose e prevedibili appaiono le ricadute in settori di interesse del paese, soprattutto nei confronti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dell'ampliamento di orizzonti scientifici di base e particolari applicazioni riguardanti la rivelazione di particelle, tecniche avanzate di simulazione, metrologia nanometrica etc.

All'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) vengono concessi i seguenti contributi straordinari:

- € 2.000.000,00 finalizzati alla manutenzione straordinaria di importanti strumentazioni scientifiche dell'Ente (antenna di Noto, antenna e parabola di Medicina, ricevitori per antenna SRT);
- € 3.000.000,00 quale contributo per il progetto bandiera "ASTRI – astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana. Il progetto prevede lo sviluppo di specchi per osservazione da terra a basso costo di produzione con mantenimento di qualità ottiche più che soddisfacenti ed è incentrato su osservazioni da terra per lo studio della più alta porzione di energia dei fotoni gamma.

Viene confermato **all'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS)** il contributo straordinario di € 2.000.000,00 concesso anche negli anni precedenti per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA.

Inoltre viene previsto anche per il 2010 un contributo straordinario di € 1.500.000,00 alla **Stazione Zoologica "Anton Dohrn"** per la partecipazione alle attività del Consorzio BIOGEM.

Infine si propone per **l'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi"** la concessione di € 200.000,00 quale prima annualità finalizzata alla copertura del cofinanziamento di un programma europeo che ha già ottenuto il finanziamento nell'ambito del VII Programma Quadro UE (Bando COFUND 2008) per borse di studio.

Da ultimo si propone un limitato incremento (€ 230.800,00) dell'assegnazione ordinaria dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), impegnato in una onerosa attività di collaborazione con il Dipartimento per la Protezione Civile.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Si ritiene opportuno evidenziare inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 4 della legge 23 dicembre 2010, n. 192 concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012”, l'assegnazione in favore del CNR è comprensiva, anche per il 2010, della somma, determinata nella misura massima di € 2.582.284,00, in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

Anche per il corrente anno si propone di non operare il taglio fino al 5% (previsto dall'art.51, comma 9, della legge del 27 dicembre 1997, n.449) sulle assegnazioni in favore dei seguenti enti considerati nel riparto: CNR, ASI, OGS e finalizzate alla costituzione, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, del così detto “Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico”, da assegnare al finanziamento di specifici progetti. Ciò in considerazione degli altri strumenti a disposizione del Ministero per interventi di valenza strategica nel settore della ricerca.

Quanto alle indicazioni per il biennio successivo – da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'art. 7 comma 2 del citato decreto legislativo 204/1998 – il provvedimento che si sottopone alle valutazioni delle Commissioni parlamentari prevede che gli enti destinatari delle assegnazioni potranno considerare quale dato certo per la predisposizione del proprio bilancio di previsione 2011 l'87% delle assegnazioni ordinarie stabilite per il corrente esercizio. Tale indicazione è in linea con quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 213/2009 di riordino degli enti, che stabilisce che a decorrere dal 2011 una quota non inferiore al 7% dello stanziamento, con progressivi incrementi per gli anni successivi, dovrà essere destinata “al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti” e che “I criteri e le motivazioni di assegnazione della predetta quota sono disciplinate con decreto avente natura non regolamentare del Ministro”. In attuazione della predetta disposizione nel 2011 un accantonamento pari al 7% del Fondo verrà destinato alle finalità di cui al citato decreto legislativo. Un ulteriore accantonamento, corrispondente all'8% delle disponibilità del Fondo, verrà invece utilizzato per dare continuità al



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

contributo finanziario dei “progetti bandiera” proposti dagli enti e inseriti nella nuova programmazione nazionale della ricerca, già avviati nel 2010 e di altri progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell’ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal Ministero.

Si esprime viva preghiera affinché la S.V. adotti gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente di esprimere il prescritto parere.

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, reading "Mariastella Gelmini". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'M'.



Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Prot. /ric

VISTO l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1 gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero";

VISTO il comma 2 del predetto art.7 il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MURST con decreti del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 e, in particolare, l'art.8;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 10, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 concernente riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente la individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.5 della citata legge n. 94/97;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 192, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2009, concernente la ripartizione per l'anno 2010 delle unità previsionali di base in capitoli e nei pertinenti articoli ai fini della gestione e rendicontazione;



Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA il cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2010;

VISTA la disponibilità di competenza del citato cap. 7236 per l'anno 2010, considerata al netto della variazione in diminuzione di € 98.825.657,00 in attuazione del DL combinato disposto dall'art. 1 comma 482, 483 e 621 della legge finanziaria 2007;

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (PNR);

VISTO il Programma nazionale della ricerca per il triennio 2005-2007, approvato dal CIPE nella seduta del 18 marzo 2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Sincrotrone di Trieste, con erogazione diretta, dell'importo di € 14.000.000,00, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati da questo Ministero, a decorrere dall'anno 2005;

RITENUTO di dover accantonare dallo stanziamento del citato cap. 7236 la somma di € 14.000.000,00 da erogare con assegnazione diretta alla predetta Società Sincrotrone di Trieste;

CONSIDERATO che, in virtù della convenzione stipulata in data 1 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 419 del 1999 con la "Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM)" per il biennio 2009-2010, questo Ministero deve erogare alla predetta Fondazione l'importo di € 232.405,00 quale contributo per l'anno 2010 e che pertanto è necessario accantonare la predetta somma per le esigenze di cui sopra;

VISTI i piani pluriennali di attività predisposti dagli enti pubblici di ricerca vigilati da questo Ministero;

VISTO il D.M. 12 febbraio 2010 n. 18 Ric., relativo al riparto del predetto fondo ordinario per l'anno 2009 e, in particolare, l'art. 8, che determina quale riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci di previsione degli enti per l'anno 2010, il 100% dell'assegnazione stabilita per ciascun ente per l'anno 2009 con il citato decreto ministeriale, al netto delle assegnazioni straordinarie esplicitamente individuate e a destinazione vincolata;

CONSIDERATA la necessità di attribuire agli enti la somma complessiva di € 44.124.982,00 a titolo di somme relative agli importi dovuti a regime e conseguenti alle deroghe



Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

relative agli anni 2003-2006 che non è stato possibile assegnare negli anni precedenti per indisponibilità delle predette somme;

RITENUTA l'opportunità di attribuire in via prioritaria a tutti gli enti di ricerca il 100% dell'assegnazione ordinaria stabilita per l'anno 2009 con il DM 12 febbraio 2010 succitato, nonché la quota di € 44.124.982,00 di cui al precedente capoverso;

CONSIDERATO che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) si deve tenere conto della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7 comma 4, della legge 23 dicembre 2009 n. 192;

RITENUTA l'opportunità di provvedere per l'anno 2010 all'assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) di un contributo straordinario di € 18.000.000,00 destinato alla realizzazione della campagna antartica 2010 nell'ambito del Programma nazionale di ricerche in Antartide, anche alla luce delle disposizioni contenute nel citato decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca che affida al CNR la programmazione e il coordinamento delle attività polari;

RITENUTA l'opportunità di assegnare al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) un contributo straordinario di € 1.300.000,00 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;

TENUTO CONTO della necessità di attribuire al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) l'ulteriore assegnazione di € 6.000.000,00 quale contributo a completamento del finanziamento delle attività connesse al progetto Station at High Altitude for Research on the Environment (SHARE);

CONSIDERATO che l'assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) deve comprendere anche assegnazioni straordinarie per lo svolgimento di attività internazionali, così specificate: € 194.530,00 per coprire la quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2010 all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Istituto Von Karman", che opera in ambito NATO per la formazione post universitaria nel settore della dinamica dei fluidi; € 5.300.000,00 quale integrazione della quota di partecipazione dell'Italia a ESFR Grenoble; € 6.460.000,00 per le finalità connesse alla realizzazione del programma di ricerca internazionale ITER e Broader Approach e per il 50% della quota di partecipazione dell'Italia al programma internazionale Fusion For Energy; € 300.000,00 a titolo di contributo straordinario per l'attività di collaborazione internazionale con Israele nell'ambito del programma di ricerche LENS; € 3.500.000,00 quale contributo straordinario per la implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) che partecipa alle Fasi preparatorie; sia da realizzarsi su specifica indicazione da parte di questo Ministero; € 799.313,00 quale contributo dell'Italia alla partecipazione al programma internazionale



Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Human Frontier Science Program (HFSP), a sostegno della ricerca di base nelle scienze della vita, per un totale complessivo di € 16.553.843,00;

CONSIDERATA l'opportunità di assegnare al precitato Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) la somma ulteriore di € 7.080.000,00 quale assegnazione straordinaria, destinata a sostenere le attività di ricerca connesse al progetto pluriennale TALMUD (€ 1.000.000 annui) e a quelle derivanti dalla partecipazione del CNR al Consorzio "Collezione Naturale di Composti Chimici e Centro di Screening - CNCCS" destinate all'avvio delle attività scientifiche pluriennali (€ 6.080.000,00 annui);

RITENUTA inoltre l'opportunità di assegnare al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) un contributo straordinario di € 1.000.000,00 per sostenere l'avvio del progetto Epigenomica, attinente allo sviluppo della scienza della vita e riguardante avanzamenti nella teoria di sequenziamento del DNA e RNA;

CONSIDERATA l'opportunità di concedere al Consiglio nazionale delle ricerche, in qualità di capofila del progetto di ricerca Ritmare da realizzarsi in collaborazione con la Stazione zoologica "Anton Dohrn", l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS), l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) e altri, la somma di € 10.000.000,00 quale contributo straordinario per la realizzazione del predetto progetto, concernente attività di ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche;

CONSIDERATA altresì l'opportunità di assegnare al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) un contributo straordinario di € 1.000.000,00 in qualità di capofila del progetto "L'ambito nucleare", in collaborazione con ENEA, Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) e altri, avente quale scopo il rafforzamento del sistema energetico nazionale, considerata la crescente e inevitabile richiesta di energia, mediante il sostegno alle attività di formazione e ricerca;

RITENUTO di concedere al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) un contributo straordinario di € 1.000.000,00 per il progetto denominato "La fabbrica del futuro", orientato a uno sviluppo sostenibile dell'ambiente manifatturiero, in particolare per promuovere più efficacemente il *made in Italy*;

CONSIDERATA l'opportunità di accordare al predetto Istituto nazionale di fisica nucleare un contributo straordinario di € 19.000.000,00 a sostegno del progetto pluriennale di ricerca denominato "SuperB Factory", relativo alla messa a punto di un acceleratore per elettroni e positroni ad alta luminosità in grado di rispondere ad esigenze di ricerca di base e di fisica applicata;

RITENUTA l'opportunità di assegnare all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), nell'ambito dei contributi straordinari finalizzati a sostenere attività derivanti da accordi internazionali, la somma complessiva di € 6.460.000,00, così suddivisa: € 3.000.000,00 per il



Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

finanziamento dei programmi internazionali di ricerca ITER e Broader Approach; € 2.000.000,00 per l'avvio del programma europeo di supercalcolo IGI-EGI; € 1.000.000,00 a sostegno della partecipazione alla infrastruttura di ricerca KM3NeT; € 460.000,00 a parziale copertura (50%) della quota di partecipazione dell'Italia al programma Fusion For Energy;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire all'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) un contributo straordinario per complessivi € 2.000.000,00 da destinarsi alla manutenzione straordinaria di alcune apparecchiature scientifiche in dotazione all'Istituto, nonché di accordare una ulteriore assegnazione straordinaria di € 3.000.000,00 a sostegno dell'iniziativa di ricerca denominata progetto "ASTRI – astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana", finalizzato allo studio della più alta porzione di energia dei fotoni gamma;

RITENUTA l'opportunità di assegnare all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) un contributo straordinario di € 3.000.000,00 per la partecipazione al programma internazionale EMSO;

TENUTO CONTO della necessità di provvedere anche per l'anno 2010 alle spese di manutenzione della nave oceanografica EXPLORA in dotazione all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS e che pertanto è opportuno, nell'ambito dell'assegnazione in favore del predetto ente, assegnare un contributo straordinario di € 2.000.000,00 a tale scopo finalizzato;

RITENUTA l'opportunità di assegnare al predetto Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) un ulteriore contributo straordinario di € 1.000.000,00 per la partecipazione al programma internazionale EuroArgo;

RITENUTA altresì l'opportunità di continuare ad assicurare alla Stazione Zoologica "Anton Dohrn", ai sensi dell'art. 8 del sopraccitato decreto legislativo n. 381 del 1999 un'assegnazione straordinaria di € 1.500.000,00 per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM, al fine di sostenere il progressivo processo di integrazione tra l'ente e le strutture di ricerca operanti sul territorio nell'ambito del settore disciplinare di competenza per la costituzione di un polo di eccellenza, in linea con la politica delineata nel PNR;

CONSIDERATA l'opportunità di sostenere attività derivanti da accordi internazionali relativi ai seguenti progetti realizzati dalla Società Sincrotrone di Trieste: X-FEL (€ 5.000.000,00); ESS Spallation Source (€ 2.000.000,00); EUROFEL (€ 5.000.000,00); INSTRUCT (€ 1.000.000,00) per un totale di € 13.000.000,00, che vengono attribuiti per il tramite del Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, in quanto Socio di maggioranza della predetta Società;

CONSIDERATA l'opportunità di riconoscere all'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi", nell'ambito dell'assegnazione per l'anno 2010, un contributo straordinario di €



Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

200.000,00 per sostenere le attività connesse alla realizzazione del programma europeo per borse di studio nel settore specifico di attività dell'ente (Bando COFUND 2008);

RITENUTA l'opportunità di concedere un limitato incremento dell'assegnazione ordinaria dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) per sopperire a un aggravio delle esigenze finanziarie dell'ente conseguenti alla collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile;

RITENUTO di non operare per l'anno 2010 le riduzioni previste dall'art. 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel riparto, tenuto conto dell'esistenza di altri strumenti di intervento di valenza strategica nel settore della ricerca;

RITENUTO di dover stabilire un riferimento finanziario preciso per consentire agli enti una corretta elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2011 e 2012 anche alla luce degli importi previsti dalla legge finanziaria 2010 per gli anni di riferimento e di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del citato D. Lgs. n. 213 del 2009, in base al quale a partire dal 2011 una quota non inferiore al 7% del Fondo ordinario deve essere destinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti;

VISTI i pareri della VII Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura, Scienza e Istruzione) espressi nelle rispettive sedute del

DECRETA

ART.1

Per tutto quanto esposto nelle premesse è disposta la ripartizione del Fondo ordinario per gli enti ricerca per l'anno 2010 tra gli enti di seguito indicati:

Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) di Roma	627.417.336,00 €
Agenzia spaziale italiana (ASI) di Roma	574.992.830,00 €
Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di Frascati	308.203.004,00 €
Istituto nazionale di astrofisica (INAF) di Roma	103.281.589,00 €
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) di Roma	57.557.895,00 €
Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) di Torino	21.774.595,00 €
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) di Trieste	17.838.327,00 €
Stazione zoologica "A. Dohrn" di Napoli	15.415.861,00 €
Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	22.395.499,00 €
Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi" di Roma	3.016.931,00 €



Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" di Roma	2.104.506,00 €
Istituto italiano di studi germanici di Roma	770.951,00 €
TOTALE	€ 1.754.769.324,00

ART. 2

La residua somma di € 14.232.405,00 (quattordicimilioniduecentotrentaduemilaquattrocentocinque) a carico del medesimo cap. 7236 "fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2010 è accantonata per le esigenze di cui in premessa, relative alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. quanto a € 14.000.000,00 e alla Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo di Spoleto quanto a € 232.405,00.

ART. 3

La previsione di assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) è comprensiva:

- a) della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7, comma 4, della legge 23 dicembre 2009, n. 192;
- b) dell'importo di € 18.000.000,00 quale contributo straordinario destinato alla realizzazione della campagna antartica 2010 nell'ambito del Programma nazionale di ricerche in Antartide;
- c) dell'importo di € 1.300.000,00 quale contributo straordinario per l'anno 2010 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;
- d) dell'importo di € 6.000.000,00 a completamento del finanziamento delle attività connesse al progetto Station at High Altitude for Research on the Environment (SHARE);
- e) dell'importo di € 194.530,00 quale contributo straordinario a titolo di quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2010 all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Von Karman";
- f) dell'importo di € 5.300.000,00 quale integrazione della quota di partecipazione dell'Italia a ESFR Grenoble;
- g) dell'importo di € 6.460.000,00 per le finalità connesse alla realizzazione del programma di ricerca internazionale ITER e Broader Approach e del 50% della quota di partecipazione dell'Italia al programma Fusion For Energy;
- h) dell'importo di € 300.000,00 a titolo di contributo straordinario per attività di ricerche internazionali con Israele nell'ambito del programma di ricerche LENS;
- i) dell'importo di € 3.500.000,00 quale contributo straordinario per la implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI;
- l) dell'importo di € 799.313,00 quale contributo straordinario per la partecipazione dell'Italia al programma internazionale Human Frontier Science Program (HFSP);



Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

m) dell'importo di € 1.000.000,00 per l'avvio del primo anno di attività del progetto TALMUD;

n) dell'importo di € 6.080.000,00 per l'avvio delle attività scientifiche del Consorzio "Collezione Naturale di Composti Chimici e Centro di Screening - CNCCS" cui il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) partecipa in qualità di socio, insieme all'Istituto Superiore di Sanità e altri soggetti pubblici e privati;

o) dell'importo di € 1.000.000,00 a sostegno del progetto "Epigenomica";

p) dell'importo di € 10.000.000,00 quale contributo, in qualità di capofila, per il progetto "Ritmare", da effettuarsi in collaborazione con la Stazione zoologica "Anton Dohrn", l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS), l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) e altri;

q) € 1.000.000,00 quale contributo per la realizzazione del progetto, in collaborazione con l'ENEA, con l'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) e altri denominato "L'ambito nucleare, del quale il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) è capofila;

r) del contributo di € 1.000.000,00 per il progetto "La fabbrica del futuro";

ART. 4

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) è comprensiva:

- a) della somma di € 3.460.000,00 per le attività connesse alla realizzazione dei programmi internazionali di ricerca ITER e Broader Approach e del 50% della quota di partecipazione dell'Italia al programma Fusion For Energy;
- b) della somma di € 2.000.000,00 per l'avvio delle attività del programma internazionale IGI-EGI;
- c) della somma di € 1.000.000,00 per le attività previste nell'ambito del programma KM3NeT;
- d) della somma di € 19.000.000,00 per le attività previste nell'ambito del progetto "SuperB".

ART. 5

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) è comprensiva:

- a) dell'importo di € 2.000.000,00 quale contributo straordinario per la manutenzione straordinaria di alcune apparecchiature scientifiche in dotazione all'Istituto;
- b) dell'importo di € 3.000.000,00 quale contributo straordinario per la realizzazione del progetto di ricerca "ASTRI - Astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana".

ART. 6



Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è comprensiva del contributo straordinario di € 3.000.000,00 per la partecipazione al programma internazionale EMSO;

ART. 7

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) per l'anno 2010 è comprensiva:

- a) dell'importo di € 2.000.000,00 quale contributo straordinario per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA;
- b) dell'importo di € 1.000.000,00 per la partecipazione al programma internazionale EuroArgo.

ART. 8

La previsione di assegnazione in favore della Stazione zoologica "Anton Dohrn" per l'anno 2010 è comprensiva dell'importo di € 1.500.000,00 quale contributo straordinario per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM.

ART. 9

La previsione di assegnazione in favore del Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste è comprensiva dell'importo complessivo di € 13.000.000,00 destinato a sostenere i seguenti programmi realizzati dalla Società Sincrotrone Trieste di cui Area è socio di maggioranza: € 5.000.000,00 per il programma X-FEL; € 2.000.000,00 per il progetto ESS Spallation Source; € 5.000.000,00 per il progetto EUROFEL; € 1.000.000,00 per il progetto INSTRUCT.

ART. 10

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" per l'anno 2010 è comprensiva dell'importo di € 200.000,00 quale contributo straordinario per le esigenze connesse alla realizzazione del programma europeo per borse di studio (BANDO COFUND 2008).

ART. 11

Le assegnazioni accordate agli enti sono comprensive degli importi assegnati a titolo di somme relative agli importi arretrati dovuti a regime, conseguenti alle deroghe relative agli anni 2003-2006, che non è stato possibile attribuire negli anni precedenti, per complessivi € 44.124.982,00.



Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART. 12

Qualora nell'anno 2010 per gli enti destinatari delle assegnazioni di cui al presente decreto siano disponibili avanzi di amministrazione relativi all'esercizio finanziario 2009 e/o precedenti, presunti o comunque rendicontati non vincolati a specifiche finalità, come risultanti dai provvedimenti di accertamento residui e conto consuntivo 2009, tali avanzi dovranno essere utilizzati per la copertura, totale o parziale, dei progetti bandiera inseriti nella programmazione 2010 degli enti stessi ovvero indicati o connessi alla nuova programmazione nazionale della ricerca o rispondenti agli indirizzi strategici di ricerca impartiti dal Ministero.

ART. 13

Per l'anno 2011 gli enti di ricerca di cui al precedente art.1, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione, potranno considerare quale riferimento l'87% dell'assegnazione per ciascuno di essi stabilita con il presente decreto, con esclusione degli importi a destinazione vincolata assegnati rispettivamente al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per la somma complessiva di € 61.933.843,00 di cui all'art. 3 lettere b), c), d) e), f), g), h) i), l), m), n), o), p), q), r), del presente decreto; all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di cui all'art. 4 per € 25.460.000,00; all'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) di cui all'art. 5 per € 5.000.000,00; all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) di cui all'art. 6 per € 3.000.000,00; all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) di cui all'art. 7 per € 3.000.000,00; alla Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di cui all'art. 8 per € 1.500.000,00; al Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste di cui all'art. 9 per € 13.000.000,00; all'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" di cui all'art. 10 per € 200.000,00, importi che devono intendersi assegnati quali contributi straordinari.

Parimenti non dovranno essere considerati quali contributi ordinari gli importi da assegnare agli enti a titolo di somme dovute regime relative agli anni 2003-2006 per assunzioni in deroga, tuttora non erogati, per complessivi € 44.124.982,00.

Relativamente all'anno 2012 la predetta indicazione dell'87% potrà essere oggetto di successiva modifica.

ART. 14

Per l'anno 2011 con apposito decreto si provvederà a destinare, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, una quota pari al 7% dello stanziamento del Fondo ordinario al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti.

I criteri e le motivazioni di assegnazione della predetta quota saranno disciplinati con decreto ministeriale avente natura non regolamentare.



Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

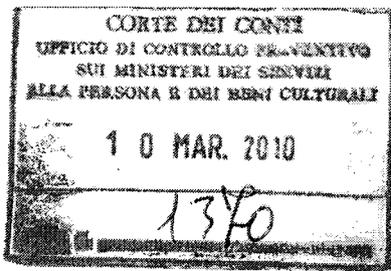
Una ulteriore quota pari all'8% del Fondo sarà destinata a finanziare i progetti bandiera inseriti nella programmazione nazionale della ricerca e progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell'ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal Ministero, anche nella prospettiva di favorire un incremento della quota contributiva direttamente destinata al sostegno di attività di ricerca.

Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa, a valere sul citato capitolo 7236 per l'anno 2010.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

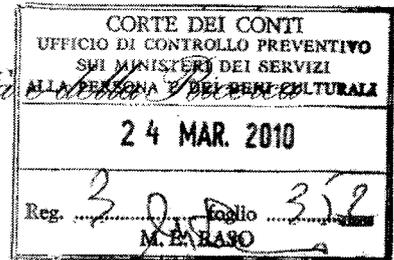
Roma, li

IL MINISTRO



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Aparimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio presso l'M.I.U.R.
Prot. N.ro 3151 Data 18/03/10

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Prot. 18 /ric

VISTO l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1 gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero";

VISTO il comma 2 del predetto art.7 il quale dispone che il "fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica con decreti del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 e, in particolare, l'art.8;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 10, comma 2;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente la individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.5 della citata legge n. 94/97;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 204 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2008, concernente la ripartizione per l'anno 2009 delle unità previsionali di base in capitoli e nei pertinenti articoli ai fini della gestione e rendicontazione;

VISTA l'unità previsionale di base 3.3.6 (Cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca") dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009;

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Aparimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio presso l'M.I.U.R.
Prot. N.ro 5460 Data 26/03/10



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la riduzione di € 2.800.000,00 effettuata sul predetto cap. 7236 con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per il corrispondente capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento dell'Ente italiano per la montagna, ai sensi dell'art. 41 comma 15 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dall'art.1 della legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO l'articolo 1, commi 482 e 483 della legge 27 dicembre 2006, n.296;

VISTO l'articolo 2, commi 634 e 635 della legge 24 dicembre 2007, n.244;

VISTO l'articolo 17 del decreto legge 1° luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.95821 del 23 dicembre 2009 con il quale sono stati individuati gli accantonamenti da attuarsi negli stati di previsione dei Ministeri al fine del conseguimento degli obiettivi di risparmio di cui all'articolo 1, comma 483 della legge n.296/2006;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009 emanato in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n.165;

VISTI gli accantonamenti effettuati sul citato cap. 7236 in attuazione del combinato disposto dell'art. 1 comma 482 e comma 621 della legge finanziaria per l'anno 2007 per l'importo di € 98.808.366,00;

VISTA la disponibilità di competenza del citato cap. 7236 per l'anno 2009;

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma Nazionale Ricerca (P.N.R.);

VISTO il Programma nazionale della ricerca per il triennio 2005-2007, approvato dal C.I.P.E. nella seduta del 18 marzo 2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Sincrotrone di Trieste, con erogazione diretta, dell'importo di € 14.000.000,00, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati da questo Ministero, a decorrere dall'anno 2005;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RITENUTO di dover accantonare dallo stanziamento del citato cap. 7236 la somma di € 14.000.000,00 da erogare con assegnazione diretta alla predetta Società Sincrotrone di Trieste;

CONSIDERATO che, in virtù della convenzione stipulata in data 1 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 419 del 1999 con la "Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM)" per il biennio 2009-2010, questo Ministero deve erogare alla predetta Fondazione l'importo di € 232.405,00 quale contributo per l'anno 2009 e che pertanto è necessario accantonare la predetta somma per le esigenze di cui sopra;

VISTI i piani pluriennali di attività predisposti dagli enti pubblici di ricerca vigilati da questo Ministero;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2008 n. 1477 Ric., relativo al riparto del predetto fondo ordinario per l'anno 2008 e, in particolare, l'art. 9, che determina quale riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci di previsione degli enti per l'anno 2009, il 98% dell'assegnazione stabilita per ciascun ente per l'anno 2008 con il citato decreto ministeriale, al netto delle assegnazioni straordinarie esplicitamente individuate e a destinazione vincolata;

CONSIDERATO che nell'attuale disponibilità dello stanziamento del capitolo 7236 per l'anno 2009 sono compresi gli importi, per il totale complessivo di € 19.220.954,00 dovuti a regime agli enti dall'esercizio finanziario 2009 per le finalità di cui: all'art. 1 comma 178 e 179, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per maggiori oneri per rinnovi contrattuali dei livelli e per il contratto dirigenza per € 4.405.888,00; all'art. 1 comma 246 della medesima legge n. 266/2005 per assunzioni in deroga per l'anno 2006, concesse con D.P.R. 28 aprile 2006 per € 2.105.496,00; all'art.1 comma 520 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) per assunzioni e stabilizzazioni autorizzate con D.P.C.M. 16 novembre 2007 per € 11.334.170,00; art. 1 comma 75 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 quale quota per l'anno 2009 relativa alle integrazioni per assegni e contratti di ricerca per € 1.375.400;

RITENUTA l'opportunità di attribuire in via prioritaria a tutti gli enti di ricerca il 98% dell'assegnazione ordinaria stabilita per l'anno 2008 con il D.M. 22 dicembre 2008 succitato, nonché le somme, di cui al precedente capoverso, inserite a regime nello stanziamento del capitolo 7236 per l'anno 2009 per il sopraccitato totale di € 19.220.954,00;

CONSIDERATO che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) si deve tenere conto delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE, nonché della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7 comma 4, della legge 22 dicembre 2008, n. 204;

RITENUTA l'opportunità di provvedere all'assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) di un contributo straordinario di € 10.000.000,00 destinato alla



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

gestione delle risorse per le attività connesse al Programma nazionale di ricerche in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide" cui l'Ente partecipa in qualità di Socio fondatore;

RITENUTA l'opportunità di assegnare al Consiglio nazionale delle ricerche un contributo straordinario di € 1.300.000,00 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;

CONSIDERATO che l'assegnazione in favore del CNR deve comprendere anche un contributo straordinario di € 194.530,00 per coprire la quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2009 all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Istituto Von Karman", che opera in ambito NATO per la formazione post universitaria nel settore della dinamica dei fluidi, nonché di attribuire al predetto ente la residua somma disponibile di € 378.390,00, in quanto il Consiglio nazionale delle ricerche risulta avere subito, rispetto all'anno 2008, la maggiore diminuzione delle assegnazioni ordinarie;

RITENUTO di non operare per l'anno 2009 le riduzioni previste dall'art. 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel riparto, tenuto conto dell'esistenza di altri strumenti di intervento di valenza strategica nel settore della ricerca;

RITENUTO di dover stabilire un riferimento finanziario preciso per consentire agli enti una corretta elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2010 e 2011 anche alla luce degli importi previsti dalla legge finanziaria 2009 per gli anni di riferimento;

VISTI i pareri della VII Commissione permanente (Cultura) della Camera dei Deputati e della VII Commissione permanente (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica, espressi nelle rispettive sedute del 17 e 22 dicembre 2009;

VISTE in particolare le condizioni poste dalle predette Commissioni sulla necessità di assicurare la realizzazione di specifici programmi di ricerca a carattere nazionale e internazionale di rilevante interesse, previsti da norme di legge o da accordi internazionali, quali in specie:

- le attività connesse al progetto Station at High Altitude for Research on the Environment (SHARE) del Consiglio nazionale delle ricerche;
- il programma internazionale ITER e Broader Approach del Consiglio nazionale delle ricerche;
- la partecipazione dell'Italia al laboratorio European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble, attraverso il Consiglio nazionale delle ricerche;
- le campagne di misure del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide tramite l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

CONSIDERATO che per le predette finalità sono necessarie ulteriori risorse per complessivi € 16.300.000,00 di cui: € 3.000.000 per il programma SHARE (9 milioni di euro per il



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

triennio 2009-2011); € 6.000.000,00 per il programma internazionale ITER e Broader Approach; € 5.300.000,00 per i maggiori oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia al laboratorio European Synchrotron Radiation Facility di Grenoble; € 2.000.000,00 per le campagne di misure del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide tramite l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

CONSIDERATO che a seguito di una prima ricognizione effettuata sulle complessive disponibilità trasferite o in corso di trasferimento in favore dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) emerge una eccedenza finanziaria, in corso di definitiva quantificazione, comunque non inferiore a 30.000.000,00 rispetto allo stanziamento assicurato per il 2009;

TENUTO CONTO inoltre, della emersa necessità ed urgenza di provvedere alle spese di manutenzione straordinaria della nave oceanografica EXPLORA in dotazione all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, e che è pertanto opportuno, nell'ambito dell'assegnazione in favore del predetto istituto, prevedere l'erogazione di un contributo straordinario di € 2.000.000,00 a tale scopo finalizzato;

RITENUTA altresì, l'opportunità di continuare ad assicurare alla Stazione zoologica "Anton Dohrn" di Napoli, ai sensi dell'art. 8 del sopracitato decreto legislativo n. 381 del 1999, un'assegnazione straordinaria di € 1.500.000,00 per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM, al fine di sostenere il progressivo processo di integrazione tra l'ente e le strutture di ricerca operanti sul territorio nell'ambito del settore disciplinare di competenza per la costituzione di un polo di eccellenza, in linea con la politica delineata nel P.N.R.;

RITENUTA l'opportunità di utilizzare parte delle predette somme in eccedenza, pari a complessivi € 19.800.000,00, per far fronte alle sopraevidenziate ulteriori esigenze finanziarie emerse successivamente alla presentazione alle Commissioni Parlamentari competenti dello schema di decreto di riparto del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2009;

VISTA la legge di bilancio dello Stato per il 2010, approvata in via definitiva dal Parlamento in data 22 dicembre 2009 e considerata l'entità del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2010;

DECRETA

ART.1

Per tutto quanto esposto nelle premesse è disposta la ripartizione del Fondo ordinario per gli enti ricerca per l'anno 2009, al netto del citato accantonamento di € 98.808.366,00, tra gli enti di seguito indicati:



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Agenzia spaziale italiana (ASI)	di Roma	€	569.999.879,00
Consiglio nazionale delle ricerche	di Roma	€.	567.262.237,00
Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)	di Torino	€.	20.275.663,00
Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi"	di Roma	€.	2.600.716,00
Istituto nazionale di fisica nucleare	di Frascati	€	273.758.533,00
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	di Roma	€.	61.723.540,00
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS	di Trieste	€	15.333.924,00
Stazione zoologica "A. Dohrn"	di Napoli	€.	15.333.541,00
Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	di Trieste	€	8.421.354,00
Istituto nazionale di astrofisica (INAF)	di Roma	€	91.029.385,00
Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"	di Roma	€	2.104.506,00
Istituto italiano di studi germanici	di Roma	€	770.951,00
	TOTALE	€	<u><u>1.628.614.229,00</u></u>

ART.2

La residua somma di € 14.232.405,00 (quattordicimilioniduecentotrentaduemilaquattrocentocinque) a carico del medesimo cap. 7236 "fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009 è accantonata per le esigenze di cui in premessa, relative alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. quanto a € 14.000.000,00 e alla Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo di Spoleto quanto a € 232.405,00.

ART. 3

La previsione di assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche è comprensiva:

a) delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal CIPE, come stabilito dall'art. 7, comma 4 della legge 22 dicembre 2008, n. 204;

b) della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7, comma 4 della legge 22 dicembre 2008, n. 204;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

c) della somma di € 1.300.000,00 quale contributo straordinario per l'anno 2009 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;

d) della somma di € 194.530,00 quale contributo straordinario a titolo di quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2009 all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Von Karman";

e) della somma di € 3.000.000,00 quale contributo straordinario per le attività connesse al progetto Station at High Altitude for Research on the Environment (SHARE);

f) della somma di € 6.000.000,00 quale contributo straordinario per il programma internazionale ITER e Broader Approach;

g) della somma di € 5.300.000,00 quale contributo straordinario per i maggiori oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia al laboratorio European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble.

ART. 4

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per l'anno 2009 è comprensiva dell'importo di € 12.000.000,00 quale contributo straordinario per la gestione delle risorse connesse al programma nazionale di ricerca in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide".

ART. 5

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – O.G.S. per l'anno 2009 è comprensiva dell'importo di € 2.000.000,00 quale contributo straordinario per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA.

ART. 6

La previsione di assegnazione in favore della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" per l'anno 2009 è comprensiva dell'importo di € 1.500.000,00 quale contributo straordinario per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM.

ART. 7

Le assegnazioni ordinarie accordate agli enti sono comprensive degli importi dovuti a regime agli enti stessi ai sensi delle disposizioni citate in premessa relative a oneri specifici per il personale, da considerarsi quali somme consolidate nell'ambito delle assegnazioni ordinarie, fatta



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

eccezione per l'integrazione per assegni di ricerca di cui all'art. 1 comma 75 della legge n. 247 del 2007, i cui effetti scadranno nel 2011.

ART. 8

Gli enti di ricerca di cui al precedente art.1, in relazione al riparto del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2010, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione, potranno considerare quale riferimento il 100% dell'assegnazione per ciascuno di essi stabilita con il presente decreto, con esclusione degli importi a destinazione vincolata assegnati rispettivamente al Consiglio nazionale delle ricerche per la somma complessiva di € 15.794.530,00 di cui all'art. 3 lettere c), d), e), f) e g) del presente decreto; all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di cui all'art. 4 per € 12.000.000,00; all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – O.G.S. di cui all'art. 5 per € 2.000.000,00; alla Stazione Zoologica “Anton Dohrn” di cui all'art. 6 per € 1.500.000,00, importi che devono intendersi assegnati quali contributi straordinari.

Relativamente all'anno 2011 la predetta indicazione del 100% potrà essere mantenuta, fatte salve le eventuali disposizioni contenute nell'emanando decreto legislativo sul riordino degli enti di ricerca, attuativo della legge delega 27 settembre 2007, n. 165 e successive modificazioni e conseguenti determinazioni.

Con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sul citato capitolo 7236 per l'anno 2009.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li 12 FEB. 2010

IL MINISTRO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato
U.C.B. presso il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Visto n. 441 Capitolo 7236

Roma, 25/02/2010

IL DIRETTORE GENERALE